

Prot 21325/16
DEL 18/10/16

Gruppo Consiliare "IL BENE IN COMUNE"



Assago, persone e idee per crescere

Assago, 18 Ottobre 2016

Al Signor Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE URGENTE

ai sensi dell'art.55 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Oggetto: AREA di VIA VOLTA

Premesso

- che in data 18 Aprile 2008 è avvenuto il sequestro preventivo per l'area di via Volta, suddivisa in tre particelle di cui la nr. 753 di proprietà del comune di Assago, reato contestato "discarica abusiva"
- che in data 03/03/2011 la Procura della Repubblica ha disposto la restituzione parziale dell'area, ad eccezione della particella nr. 753
- che con determina nr. 32 del 11/01/2013 il comune approva il piano di bonifica operativa
- che in data 24/01/2013 la Procura della Repubblica, visto il piano di bonifica, dispone la restituzione dell'area, particella 753, al comune per l'effettuazione del risanamento
- che con determina nr. 163 del 18/02/2013 il comune ha approvato la perizia giurata del tecnico incaricato per accertare il valore di mercato, quantificato in Euro 2.305.000,00
- che in data 19/06/2014 è stata assegnata in via definitiva la vendita dell'area alla società Edilgudo, per la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale con bonifica, ripristino ambientale e smaltimento rifiuti
- che in data 19/11/2015 la società Edilgudo dichiara di non poter garantire la realizzazione dell'intervento
- che con determina nr. 452 del 30/06/2016 il comune revoca la vendita dell'area di via Volta alla società Edilgudo

si chiede

- Per quale motivo successivamente all'approvazione del piano di bonifica operativa, da parte dell'amministrazione comunale, avvenuto nel 2013, che era la condizione per il dissequestro



Assago, persone e idee per crescere

dell'area , nessuna azione è stata messa in atto dall'amministrazione stessa , ad eccezione del cambiamento di destinazione di uso dell'area per renderla edificabile e utilizzare quindi la sua vendita per far effettuare la bonifica dall'acquirente, azione che peraltro si è rivelata inconcludente.

- Per quale motivo l'amministrazione comunale ha lasciato trascorrere più di un anno dall'assegnazione definitiva dell'area all' unico operatore che aveva risposto al bando senza dare seguito al progetto portando di fatto l'operatore stesso a rinunciare alla realizzazione dell' intervento
- Per quale motivo, visti gli esiti disastrosi della scelta di costruire case su tale area, l'amministrazione comunale si ostina a non prendere in considerazione di effettuare i passi necessari per effettuare la bonifica utilizzando risorse del comune o comunque separandola dalla vendita e dalla edificazione dell'area..
- Per quale motivo non si prende in considerazione, mediante le opportune varianti al PGT, di rendere la maggior parte dell'area a verde, prevedendo eventualmente una limitata edificazione di strutture che possano essere in sinergia con l'adiacente cascina Pontirolo (es. mini appartamenti per anziani autosufficienti e/o un centro diurno di assistenza per persone in età avanzata)
- Si chiede infine, vista la gravità della vicenda, di avere da codesta amministrazione un cronoprogramma dei lavori di bonifica con date certe di inizio e fine lavori

Si richiede, a norma dell'art. 55 del regolamento del Consiglio, **risposta nel prossimo consiglio comunale.**

Il Gruppo Consiliare "Il Bene in Comune"

Simona Piccolo

Marisa De Santis

Donato Santobuono

.....